

UNIVERSITÀ

Torino, inaugurati gli spazi del Complesso Aldo Moro

Taglio del nastro per la nuova casa del dipartimento di Lingue
di [Paolo Coccoresse](#)



Inaugurato la nuova casa del dipartimento di Lingue. È stato tagliato il nastro del complesso Aldo Moro. Un appuntamento importato per l'Università che dopo un cantiere lungo e travagliato apre un polo per le lezioni e le ricerche che vanta una superficie di oltre 10mila metri quadri.

Il nuovo complesso ospiterà spazi per più di 50mila metri quadri tra aule, residenze universitarie, ma anche una palestra, negozi ed uffici. La parte commerciale, ancora da termine, nei mesi scorsi è stato protagonista delle proteste per l'apertura del Burger King. "La nostra università sa confrontarsi con quello fuori dai suoi confini come le scuole e il contemporaneo. È un giorno importante per l'Università", spiega il rettore Gianmaria Ajani facendo riferimento alle difficoltà di un cantiere che ha dovuto superare un lungo blocco dei lavori per il fallimento dell'impresa costruttrice che ha impedito di rispettare il primo termine dei lavori fissato per il 2011. L'inaugurazione apre il ricco programma di eventi dal titolo "Storie di Sostenibilità" che vedrà il Complesso Aldo Moro sede di una 4 giorni di iniziative

dedicati alla sostenibilità e aperti alla comunità universitaria e alla cittadinanza, strumento per l'Ateneo per far conoscere il proprio contributo sui 17 obiettivi per uno sviluppo sostenibile dell'agenda 2030 delle Nazioni Unite, temi chiave del nostro tempo. «Entriamo in una nuova sede rimarcando i valori del nostro Ateneo che è da sempre aperto. Il nostro dipartimento nasce come internazionale», spiega Matteo Milani, direttore del Dipartimento di Lingue Letterature Straniere e Culture moderne.